

SPECIALE

17° Congresso Nazionale FLAEI CISL

Lo sviluppo delle reti nel sindacato che cambia



I Lavoratori E.On dal Santo Padre
La lettera del Segretario Generale
Flaei Sardegna Mario Marras a pag.30

1999: ricordando una battaglia giusta

Fu una vertenza imponente quella realizzata dalla FLAEI, FNLE e UILSP nell'anno 1999, durante il dibattito in Parlamento sulla Liberalizzazione del Settore Elettrico e queste foto lo dimostrano ampiamente.

Centinaia i quadri sindacali provenienti da tutte le regioni d'Italia decisi con forza a sostenere una battaglia che, nel tempo, si sarebbe rivelata giusta se non profetica.

La liberalizzazione del Settore elettrico deve essere modernizzata, con una nuova incisività; si impone una revisione dei modelli che mostrano la corda dopo oltre 13 anni di attività.

Avevamo chiesto, già nel 1999, una revisione dei decreti attuativi della liberalizzazione per renderli più adeguati alle esigenze sociali e produttive del sistema elettrico Italiano.

I fatti, ancora una volta, ci hanno dato ragione.

Oggi tutti i Soggetti operanti nel mercato elettrico chiedono un'adeguata manutenzione dell'assetto instabile che si è determinato. Confidiamo che questa volta le indicazioni della FLAEI siano tenute in debito conto perché erano giuste ieri, sono giuste oggi e tentano di risolvere le criticità che si sono manifestate all'interno del Settore Elettrico.



4 - **Un Congresso tinto di futuro**

 EDITORIALE di Carlo de Masi

6 - **Ricambio nella continuità di alte relazioni industriali**

 CONGRESSO VALLE D'AOSTA

7 - **Uniti nella nuova solidarietà**

 CONGRESSO PIEMONTE

8 - **Per la FLAEI Liguria il settore elettrico**

 motore per lo sviluppo

CONGRESSO LIGURIA

9 - **Il Congresso lombardo: l'approfondimento**

 e l'impegno

CONGRESSO LOMBARDIA

10 - **Congresso di rinnovamento nella**

 continuità

CONGRESSO ALTO ADIGE

11 - **Il futuro del settore in una terra di confine**

 CONGRESSO TRENINO

12 - **Dignità del lavoro: prima istanza sociale**

 per la salvaguardia dei cittadini lavoratori

CONGRESSO FRIULI VENEZIA GIULIA

13 - **Una scossa organizzativa per affrontare i**

 cambiamenti

CONGRESSO VENETO

14 - **Una FLAEI compatta ed esperta per le**

 nuove sfide sindacali in Emilia Romagna

CONGRESSO EMILIA ROMAGNA

15 - **Identità culturale e valoriale radici della**

 FLAEI CISL Toscana

CONGRESSO TOSCANA

16 - **Responsabilità e determinazione,**

 deterrenti contro la crisi

CONGRESSO UMBRIA

17 - **Strategie e confronto**

 CONGRESSO MARCHE

18 - **Nuova linfa e radici solide per la FLAEI**

 laziale

CONGRESSO LAZIO

19 - **Competenza e passione per rilanciare**

 l'azione sindacale

CONGRESSO ABRUZZO

20 - **FLAEI Molise: piccola ma bella**

 CONGRESSO MOLISE

21 - **La FLAEI campana coesa e compatta per**

 le nuove sfide del settore

CONGRESSO CAMPANIA

22 - **Rinnovamento e identità**

 CONGRESSO BASILICATA

23 - **Un regionale unico per rafforzare la**

 presenza FLAEI in Puglia

CONGRESSO PUGLIA

24 - **Assunzioni e servizio elettrico efficiente**

 priorità per la FLAEI Calabria

CONGRESSO CALABRIA

25 - **Una storia nuova con radici profonde per**

 la FLAEI Sicilia

CONGRESSO SICILIA

26 - **Cambiamento per rafforzare tutele lavoro**

 con la FLAEI

CONGRESSO SARDEGNA

27 - **Un contratto per il futuro**

 a cura della Redazione

28 - **Augusto Tonni: un fulgido esempio di fede**

 e solidarietà

a cura della Redazione

29 - Rubrica: **Ieri&Oggi**

30 - Lettere: **I Lavoratori E.On dal Santo Padre**

Un Congresso tinto di futuro

EDITORIALE

di Carlo De Masi



► L'appuntamento del XVII Congresso nazionale della FLAEI è affacciato sul futuro. Il cammino che stiamo disegnando ci proietta in uno scenario nuovo, orientato al cambiamento del Settore e Organizzativo, tuttavia ben radicato nella tradizione della Cisl e di noi lavoratori elettrici. I giorni che stiamo vivendo rendono oltremodo impegnativo il nostro lavoro: è una prova di forza, consapevolezza, rigore intellettuale e chiara visione di lungo periodo, quella che non deve mancare ad un Sindacato come la FLAEI, che intende proporsi da protagonista nella storia della società, nel mondo produttivo, negli ambiti della vita civile e come portatore di una idea forte per i lavoratori elettrici, per il Paese, per gli assetti internazionali. L'Italia è scossa in profondità da una crisi senza precedenti, capace di mettere in seria difficoltà

tutto il mondo del lavoro, destinata a tracciare uno spartiacque tra modelli del passato e sistema produttivo futuro. Questioni amplificate da una politica inconcludente, vittima dell'incapacità di decidere, di interessi di parte, di lotte intestine, prigioniera di ideologismi regressivi, sempre più distante dalle esigenze dei cittadini e dei settori produttivi, dai lavoratori e dalle famiglie. Una miscela tossica che la Cisl ha provato, in ogni modo, a dissipare, con il richiamo ad una nuova consapevolezza, alla condivisione degli impegni e degli obiettivi primari, richiamando tutti alla concretezza, per affrontare la sfida più impegnativa della storia della Repubblica. Tutti siamo chiamati ad uno sforzo straordinario, ad un supplemento di cuore, ad anteporre il bene comune alle necessità, pur legittime, di singole categorie produttive. Anche il Settore elettrico, per la prima volta dal dopoguerra, è stato pesantemente investito dalla crisi, con una sensibile contrazione dei consumi (pari all'8% nell'ultimo anno). Uno scenario imprevedibile che ha indebolito tutte le Aziende elettriche, alle prese con diversi problemi strutturali e/o con un elevato indebitamento. Tant'è che i riflessi hanno immediatamente proiettato ombre sul mercato del lavoro e sull'occupazione strette tra la necessità di assicurare dividendi agli azionisti e un mercato in costante flessione si sono tutte indirizzate verso il contenimento dei costi

di esercizio, la riduzione degli investimenti, la penalizzazione del fattore lavoro. La FLAEI ha fronteggiato queste insidie pragmaticamente, ispirata dalla propria cultura solidale e partecipativa, ricercando intese a tutela dei Lavoratori ed impegnandosi prioritariamente a chiudere il contratto di Settore, le contrattazioni aziendali e gli accordi sull'occupabilità e occupazione. Un risultato di cui andiamo fieri, perché apre la strada del mondo del lavoro ai giovani, in virtù di innovative forme di solidarietà. Potrebbe sfuggire ad alcuni iscritti, certo non a Dirigenti e Quadri sindacali, quale profonda e complessa trasformazione la nostra Categoria ha saputo gestire in poco più di un decennio, dalla liberalizzazione del Settore elettrico, alle privatizzazioni, dal monopolista alla pluralità dei soggetti in competizione sul mercato, con una tariffazione che grava in modo abnorme su famiglie ed imprese, aumentando le differenze competitive con il resto d'Europa (il 25-30% di maggior costo dell'energia rispetto agli altri Paesi). Inoltre, la negativa congiuntura economica ha acuito le difficoltà della Generazione elettrica italiana, con pesanti ricadute sull'occupazione (diretta e indotta) e sui lavoratori in servizio. Questo lo scenario nel quale dobbiamo misurare la nostra presenza sindacale, come pure le azioni da intraprendere per conseguire obiettivi di medio e lungo periodo, che superata la fase più



**Il nostro è un
Sindacato moderno,
protagonista vitale,
proiettato nel futuro,
capace di raccogliere
ogni tipo di sfida**

acuta della crisi, siano in grado di rilanciare imprese e lavoro nel solco di una visione moderna dei sistemi produttivi e della società, vicina ai valori che noi cislini propugniamo, per superare la sterile logica di rivendicazioni e di antagonismo e realizzare una partecipazione attiva e responsabile e una bilateralità compiuta e strutturata per gestite in maniera condivisa i processi aziendali, al fine di rilanciare l'occupazione, accompagnata da nuove occasioni di sviluppo equo e sostenibile per i nostri figli e per le future generazioni, in una società sempre più interconnessa e interdipendente. A tutto questo si somma la prospettiva di una macro Federazione delle reti, sulla quale stiamo lavorando insieme agli Amici di Fit e Fistel, costruita nei mesi scorsi in perfetta sintonia con le indicazioni del Consiglio generale della Cisl, che ha avviato una profonda riorganizzazione interna, necessaria quanto funzionale ad una più selettiva e incisiva azione sindacale e trova nel Congresso nazionale della FLAEI un momento centrale. La convinzione che ci anima è di essere punta di diamante di una trasformazione necessaria, ma per questo ancor più ricca e vitale, che solo la Cisl in questa epoca di mezzo, fatta di ripiegamenti e tatticismi ha saputo varare, con coraggio e determinazione, in modo convinto, quasi spregiudicato per testimoniare con i fatti che il nostro è un Sindacato moderno, protagonista vitale, proiettato nel futuro,

capace di raccogliere ogni tipo di sfida. Energia, trasporti e telecomunicazioni, tre reti fondamentali per una società moderna, rappresentano lo scenario naturale, positivamente evolutivo del nostro sindacalismo. A questi forti agglomerati di valore economico, materiale e immateriale, si saldano sviluppo e modernizzazione dei sistemi produttivi, tanto in Italia quanto nello scacchiere europeo e internazionale. E' lì che dovremo essere presenti, con il ricco patrimonio della tradizione FLAEI e Cisl, con il bagaglio dell'esperienza, con le chiavi dell'innovazione, con la saggezza dell'equità e della solidarietà, con il coinvolgimento, la consapevolezza e la condivisione, perché, oggi più che mai, si cresce solo se si è insieme.

Questo cammino comune prenderà via via più velocità ed entusiasmo, man mano che svaniranno paure, timidezze e remore, nell'approfondimento della reciproca conoscenza. E' un appuntamento che potrebbe ricordare il viaggio di Ulisse o quello di Colombo: lasciamo terre conosciute e sentieri certi per scoprire nuovi approdi, con fiducia e speranza, consapevoli che non ci sarà Sindacato senza un futuro per chi, oggi, senza colpa, è tenuto ai margini del lavoro. Non dobbiamo, né possiamo ignorarlo. La futura Federazione che stiamo costruendo, con impegno pari all'entusiasmo, dovrà ribadire e tenere alto il protagonismo dei lavoratori elettrici, della FLAEI, della Cisl.





Ricambio nella continuità di alte relazioni industriali

CONGRESSO VALLE D'AOSTA

➤ Si è svolto il 15 marzo 2013 il XVII Congresso Regionale della Flaei-Cisl Valle d'Aosta presso l'Hostellerie du Cheval Blanc ad Aosta. La riunione congressuale è stata presieduta dalla sig.ra FAVRE Donata con la partecipazione del segretario generale regionale CISL Riccardo Monzeglio e la presenza del Seg Naz Carlo MEAZZI. Dopo la relazione del segretario generale uscente, Mario RUGGERI, si è sviluppato un ampio e approfondito dibattito sulle tematiche categoriali e generali che coinvolgono in questo delicato momento il

mondo del lavoro in generale e la realtà del settore energetico regionale. Al termine dei lavori il neo Direttivo Regionale ha eletto il nuovo Segretario Generale FLAEI-CISL Valle d'Aosta nella persona di Jean Claude Aiazzi, che subentra a Mario Ruggeri giunto al termine dei suoi mandati congressuali.

A lui il compito di far tesoro dell'esperienza del precedente Segretario e continuare a tenere alto il livello delle relazioni industriali in Regione con una FLAEI che è stata sempre il punto di riferimento dei lavoratori elettrici. ◀





Uniti nella nuova solidarietà



CONGRESSO PIEMONTE

➤ Uniti nella nuova solidarietà. Questo è il motto che ha contraddistinto i lavori del X Congresso della FLAEI – CISL del Piemonte.

Al centro del dibattito oltre alla nuova solidarietà, che si rivela sorprendentemente anche nel settore elettrico, altri temi come una rinnovata socialità, le

problematiche energetiche del Settore e del Paese e una nuova organizzazione della Federazione sia a livello regionale che na-

zionale, hanno tenuto banco negli interventi dei lavori congressuali, sotto lo sguardo attento del Segretario nazionale Mario ARCA, che ha arricchito il congresso con una relazione di grande levatura morale e sindacale.

In questo clima di passione e spiccata cultura sindacale è stata eletta la nuova Segreteria Regionale, che ha visto la riconferma del Segretario Generale Franco MARAUCCI, dei membri di Segreteria Mirella MATTALIA, Gian Paolo DEMARTINI e i nuovi ingressi dei giovani Luca PASQUADIBISCEGLIE e Tommaso DI LAURO. ◀





Per la FLAEI Liguria il settore elettrico motore per lo sviluppo


CONGRESSO LIGURIA

 Il giorno 4 marzo u.s. si è svolto a Genova, presso l'Hotel Bristol Palace, il XVII Congresso della Flaei Cisl Liguria, il primo Congresso che la Flaei ha celebrato in un ambito di Regionale Unico. Ai lavori, oltre al Segretario Generale CISL Liguria, Sergio Migliorini e ai Segretari Territoriali della Cisl Liguria, ha partecipato, in rappresentanza dalla Segreteria Nazionale della Flaei, l'amico Mario Arca. La massima assise regionale della Flaei Cisl Liguria, denunciando la grave crisi economica, ha auspicato che, dal quadro politico scaturito dalle ultime elezioni, ci fosse una piena consapevolezza da parte di tutte le forze, per avviare una nuova stagione di riforme, indispensabili per ridare credibilità al nostro Paese sui mercati e rilanciarne l'economia. "Il Settore elettrico, può diventare un importante volano di sviluppo - ha affermato Denevi, segretario uscente - che, oltre a creare nuova occupazione, soprattutto nella green economy, può agevolare una Società più giusta e rispettosa non solo dell'ambiente ma anche del clima sociale dell'intero Paese. Si ritiene importante lo sviluppo che può arrivare nella nostra Regione per gli investimenti in ambito della produzione elettrica e, soprattutto, va avviato, dopo 5 anni di iter autorizzativi, il progetto per la Centrale di Tirreno Power, che porterebbe anche ad un aumento delle fonti rinnovabili, un miglioramento dell'ambiente e decisive ricadute occupazionali". La relazione ha sottolineato



che per la Centrale Enel di Genova, si considera estremamente importante, dopo la definizione dell'AIA, avviare tutte le possibili iniziative volte a tutelare i lavoratori che vi operano a partire dall'applicazione dell'accordo sull'occupabilità, firmato dalle OO.SS. con Enel. Per la Distribuzione di Enel, la Flaei Cisl Liguria ritiene indispensabile andare a sbloccare le prime assunzioni, utili per garantire un minimo di rispetto delle turnazioni sulle reperibilità e dell'utilizzo dei riposi fisiologici; inoltre, è essenziale per la Flaei salvaguardare il rispetto di corrette relazioni sindacali. I lavori si



sono conclusi con la riconferma alla guida della Federazione Regionale di Enrico Denevi, cui saranno affiancati i componenti di Segreteria: Michele Pollarolo, Sara Bianchi, Giancarlo Perotti e Gianfranco Puppi. Inoltre, dell'Esecutivo Regionale sono entrati a far parte anche l'amico Maurizio Perrozzi del territorio savonese, gli amici Enrica Bruzzone e Antonio Mastracchio insieme alla Coordinatrice regionale delle donne Manuela Lupi.





Il Congresso lombardo: l'approfondimento e l'impegno


CONGRESSO LOMBARDIA


➤ Nei giorni 10 e 11 aprile si è svolto nella splendida cornice di Varenna (Lecco) il 9° congresso della FLAEI CISL LOMBARDIA. 57 delegati nell'ambito di un centinaio di partecipanti hanno condiviso questo momento di discussione, di approfondimento e di festa che è il congresso di una libera associazione di dipendenti delle aziende elettriche lombarde che si riconoscono in un sindacato libero, quale è la FLAEI nell'ambito della CISL. Nella mattinata del primo giorno si sono concentrate la relazione della segreteria uscente, i saluti delle aziende (tante) e delle organizzazioni sindacali presenti, FILCTEM e UILTEC, ma anche della FIT e della FISTEL con cui nell'ambito della CISL è iniziato un cammino che porterà alla costituzione del "sindacato delle RETI" (o "delle INFRASTRUTTURE" o "della CITTADINANZA"). Nel pomeriggio invece un seminario di approfondimento coordinato da Ambrogio di RSE ha delineato le prospettive del



settore elettrico sia versante produzione sia sulla gestione sempre più complessa della rete, sia sul versante degli usi finali. Ci siamo fatti aiutare dal Prof. Macchi del politecnico di Milano, dal prof. Arrigo dell'università Bicocca e da Reggi ex sindaco di Piacenza. Convegno che ha lasciato il segno nella platea. Nel tardo pomeriggio è iniziato il dibattito che si è poi protratto fino a pranzo del secondo giorno con quasi 30 interventi dei delegati. Nel pomeriggio del giorno 11 le elezioni del nuovo Consiglio Regionale FLAEI del Segretario Generale e della nuova Segreteria. Conferma della Segreteria in carica da 15 mesi, segno che è stato apprezzato il cambio di marcia di questo ultimo periodo.

Prosegue quindi il lavoro di una segreteria oggi pienamente legittimata da un voto anche congressuale. Solo il territorio di Brescia continua a chiamarsi fuori dal per-



corso condiviso dagli altri territori. Con la Segreteria continua a collaborare significativamente Mazzucotelli con la delega a seguire la società A2A. E' intenzione invece di far partire una modalità di lavoro sempre più integrata, sempre più in rete, attraverso gruppi di lavoro specifici sulle singole realtà aziendali. ◀



Congresso di rinnovamento nella continuità


CONGRESSO ALTO ADIGE

➤ Il Congresso Flaei oltre a discutere delle questioni del settore ha affrontato la delicata situazione dell'Alto Adige.



Gli effetti dello scandalo Sel sulle concessioni per le centrali idroelettriche atterrano nella vita reale dei lavoratori, che si preparano a un lungo periodo di

incertezza sul loro futuro lavorativo. «Degli oltre 1100 lavoratori di questo settore sul territorio altoatesino – spiega il segretario provinciale Elena Beltrami – gli scandali ne coinvolgono più o meno indirettamente circa la metà, va da sé che non siamo qui a creare allarmismi inutili, finora le nuove dirigenze hanno dimostrato tutta la disponibilità a sedersi a un tavolo di concertazione, ma la situazione è oggettivamente difficile».

Dal congresso emerge quindi un piano per arginare la questione nel prossimo quadriennio, fatto di un'intensificazione delle relazioni industriali anche tra-

mite la creazione di comitati bilaterali su sicurezza, welfare aziendale, pari opportunità e strategie industriali. Sta di fatto che però la massima attenzione verrà posta sugli sviluppi sia politici che processuali sulla questione delle concessioni per le centrali, che se venissero revocate alla Sel produrrebbero un effetto a cascata di esuberi e perdita di posti di lavoro. «Per la parte di nostra competenza – afferma Beltrami – ci occuperemo di salvaguardare i lavoratori dalle ripercussioni negative, e al contempo stiamo tentando di strappare accordi con le aziende che prevedano premi di produttività ai lavoratori proporzionali all'utile di bilancio».

Il congresso ha visto la partecipazione di tanti giovani che hanno dato la loro disponibilità a tuffarsi in questa nuova avventura del sindacato. Elena Beltrami, che continuerà a rimanere punto di riferimento dell'Alto Adige, darà seguito al buon lavoro svolto fino ad oggi coinvolgendo nella nuova squadra quadri sindacali motivati.

Le parole d'ordine sulle quali si basa il nuovo progetto sono giovani e futuro. ◀





Il futuro del settore in una terra di confine

CONGRESSO TRENTINO


➤
 Giovedì 4 aprile si è svolto a Levico il XVII° Congresso Regionale della FLAEI, la Federazione dei Lavoratori del settore energetico in seno alla CISL. Oltre alla conferma del Segretario uscente Piergiorgio Polignano, il Congresso ha visto non solo l'intervento dei rappresentanti di altre Federazioni, ma anche del Segretario Generale CISL Trentino Lorenzo Pomini e del Segretario Nazionale FLAEI Amedeo Testa. Spunto decisivo degli interventi per tutti i partecipanti è stata la Relazione di fine mandato della Segreteria: l'acuta analisi della situazione socio-economica attuale, non tanto in termini generici, quanto nelle sue più strutturate ramificazioni all'interno del settore energetico, sconvolto dalla disorganizzata corsa alle fonti alternative che

la Politica Nazionale non ha saputo usare come risorsa aggiuntiva, creando così problematiche lavorative ed economiche all'interno settore energetico. L'importanza della Formazione non soltanto professionale, ma anche sindacale, il rinnovo dell'impegno nell'attività dei Delegati sul posto di lavoro e la necessità di sensibilizzare e coinvolgere i giovani e i nuovi assunti hanno completato i temi caldi di questo Congresso sentito e partecipato che, pur ricordando le problematiche nel doversi rapportare all'imprenditorialità trentina, ha lasciato in chi vi ha partecipato la speranza in futuro migliore che passa per l'entusiasmo e la professionalità di un Sindacato con i piedi per terra che, lasciando da parte il sensazionalismo che cerca solo i titoli dei giornali, s'impegna nella quotidiana discussione costruttiva per il bene di tutti i lavoratori del settore.





Dignità del lavoro: prima istanza sociale per la salvaguardia dei cittadini-lavoratori

CONGRESSO FRIULI VENEZIA GIULIA



➤ Si è tenuto lo scorso 13 febbraio, il 13° Congresso della Flaei del Friuli Venezia Giulia. Alla presenza di oltre 60 delegati, della Segreteria Nazionale rappresentata da Massimo Saotta, della Segreteria USR CISL

FVG rappresentata dal Segretario Generale Giovanni Fania, la Relazione letta dal Segretario Generale Gigi Sedran ha toccato diversi aspetti della vita sindacale. In particolare, è stato ricordato che il Movimento sindacale nasce prima dei grandi Partiti popolari perché prima c'è la dignità dei lavoratori che poi diventa istanza sociale dei cittadini e da questa considerazione oggi si dovrebbe ripartire per rifondare il Sinda-



cato e poi i Partiti. Per questo la Flaei del Fvg procede a spingere ulteriormente nel rinnovamento funzionale della struttura, organizzandosi non più a livello regionale, ma a livello aziendale. Particolarmente toccante, il momento in cui, interrompendo la relazione, Sedran ha ceduto la parola a Michele Fiippo per ricordare la figura di Dante Bizzaro, padre fondatore della Flaei

del Friuli Venezia Giulia scomparso alla vigilia del Congresso. Al Congresso della Flaei FVG erano presenti, e hanno portato i loro saluti, i Segretari regionali della FIT, Lilli Bigoni, e della FISTEL, Tiziana Cozzi. Flaei, Fistel e Fit Friuli Venezia Giulia, insieme alla Cisl regionale e in accordo con la Segreteria Nazionale, daranno vita ad una forma sperimentale di aggregazione che sarà progettata nel corso del mandato congressuale. Al termine del Congresso, è stato convocato il neo eletto Consiglio Direttivo Regionale che ha eletto Gigi Sedran nel ruolo di Segretario Generale, Roberto Lorredan e Alfeo Lenardis come componenti di Segreteria Regionale coadiuvati da Franco Deffendi e Walter Muzzatti.





Una scossa organizzativa per affrontare i cambiamenti



CONGRESSO VENETO

➤ Il Congresso della federazione sindacale dei lavoratori elettrici del Veneto, la Flaei Cisl, svoltosi a Creazzo, a posto in essere due scelte: una di continuità ed una di rottura con il passato. La continuità è nella scelta della propria dirigenza:

Giorgio Cecchelin, 58 anni, veneziano, da 32 anni dipendente dell'Enel, è stato riconfermato con ampio consenso all'incarico di segretario generale. Accanto a lui, nella segreteria regionale Giuseppe



Cecchelin (confermato Segretario generale): nel Veneto in 15 anni moltiplicate le aziende, dimezzati gli occupati. Il settore paga norme confuse e conflitti di competenza.

pe Bordignon (riconfermato) e Gabriella Lanni (new entry). La rottura con il passato sta invece nella decisione di regionalizzare la struttura sindacale mettendo in soffitta quindi le federazioni provinciali attive dal 1950 (la Flaei Cisl è una delle poche federazioni della Cisl che ha mantenuto immutata dalla sua costituzione l'area di rappresentanza). A fianco della Segreteria regionale è stato quindi eletto un Esecutivo ed un Consiglio Generale regionale composto da 54 delegati. Spiega Cecchelin che "La scelta di cambiare, che chiude con più di sessanta anni

di storia organizzativa della federazione, è stata dettata dalla necessità di aggiornare il sistema di partecipazione alla vita sindacale da parte dei nostri 1.500 iscritti e per garantire loro una maggiore efficacia nell'azione di rappresentanza". L'obiettivo è quello di arrivare nei prossimi anni alla costituzione di una unica federazione Cisl che rappresenti i lavoratori occupati nelle aziende che operano nell'ambito delle cosiddette "reti" come l'energia elettrica. Una scelta obbligata dalla grande evoluzione del settore. Nel solo Veneto, in 15 anni, si è registrato da una parte la moltiplicazione delle aziende operanti del settore elettrico che oggi sono più di 20 e dall'altra un dimezzamento degli occupati che oggi non superano le 4.000 unità. "E i segnali che abbiamo, a partire dalla principale azienda, l'Enel, non vanno in senso nel prossimo futuro" sottolinea Cecchelin che esprime la sua critica anche alla gestione politica del settore "continui conflitti di competenza tra Stato, Regioni, Comuni e Autorità, un programma legislativo confuso, ridondante e disordinato stanno frenando il rinnovamento energetico e bloccano qualsiasi intervento sia sulle energie rinnovabili che sulle tradizionali ma anche sul rinnovamento delle reti. Importanti investimenti vengono continuamente rinviati: una paranoia che accentua la crisi". Emblematico il caso della Centrale di Porto Tolle.





Una FLAEI compatta ed esperta per le nuove sfide sindacali in Emilia Romagna

CONGRESSO EMILIA ROMAGNA

➤ Nelle giornate di venerdì 22 e sabato 23 febbraio 2013, sotto una tormenta di neve, si è svolto a Rimini il XIII° Congresso Regionale della FLAEI Emilia Romagna. I lavori si sono svolti sotto la Presidenza di Adriano Torrini già Segretario Generale FLAEI Emilia Romagna negli anni '80. Ai lavori hanno partecipato Renato Parravicini Segretario Generale FLAEI Lombardia, Giorgio Cecchelin Segretario Generale FLAEI Veneto, Marco Gentili Segretario Generale FLAEI Marche, Luciano Lanci Segretario Generale FLAEI Abruzzo, Antonio Losetti Segretario Nazionale FLAEI, Vincenzo Curcio Segretario Generale FIT Emilia Romagna, Stefano Gregnanin Segretario Generale FISTEL Emilia Romagna, Roberto Martinelli Segretario FEMCA Emilia Romagna, Giordano Giovannini Segretario Generale FILCTEM Emilia Romagna, Fabio Balzani Segretario Generale UILTEC Emilia Romagna e Giorgio Graziani Segretario Generale USR CISL Emilia Romagna che hanno dato lustro al Congresso impreziosendo il dibattito con i loro interventi. Le due giornate si sono svolte in un clima di grande condivisione, affrontando i temi

dell'autoriforma della CISL, della regionalizzazione della FLAEI Emilia Romagna, del percorso che porterà alla creazione di una Federazione delle Reti CISL, dei problemi del settore travolto da una crisi devastante



che ha e avrà riflessi sull'occupazione e dell'importantissimo rinnovo del Contratto di Settore. I lavori si sono conclusi con la riconferma piena dell'intera Segreteria uscente che vede in Massimo Galluzzo il

massimo responsabile e in Giancarlo Barbieri, Cesare Mengoli, Andrea Costi e Massimo Fabiani il completamento di una squadra forte, compatta, esperta ma soprattutto di elevato profilo professionale e umano, senza dimenticare l'intero direttivo composto da altre 35 persone che assicurano quella presenza nei posti di lavoro che tutti ritengono sia il vero valore aggiunto di questa Federazione. Non possiamo chiudere senza andare con il ricordo a uomini che hanno fatto grande questo sindacato nella nostra regione, come Ermanno Mazzoni, Moreno Incerpi, Luigi Galluzzo, Giorgio Bonazzi e Augusto Tonni, che ci hanno lasciato una eredità di saperi e di esempi senza la quale non potremmo essere ciò che siamo. Chiediamo loro, che anche da lassù, continui- ➤ a indicarci la strada.





Identità culturale e valoriale radici della FLAEI CISL Toscana


CONGRESSO TOSCANA

➤ Nella splendida cornice del Centro Studi "Santa Maria Maddalena", gentilmente messo a disposizione della Fondazione della Cassa Risparmio di Volterra, si è svolto il XVII Congresso Regionale della FLAEI Toscana. Un momento importante per la vita democratica dell'Organizzazione e al tempo stesso storico, in quanto formalmente ha portato a compimento la costituzione della struttura unica regionale della FLAEI Toscana. Una soluzione organizzativa che abbiamo assunto in maniera serena, con grande senso di responsabilità e soprattutto in maniera autonoma, in quanto nessuno ha condizionato o imposto questa scelta, testimoniata dal clima sereno e di grande partecipazione che ha accompagnato i lavori dell'intero Congresso. Le riflessioni sulla prospettiva organizzativa e politica della Toscana hanno tenuto conto anche delle future evoluzioni legate al patto federativo tra la FLAEI, la FIT e

la FISTEL, che si pone l'obiettivo di mettere le basi per arrivare alla costituzione della Federazione dei Servizi a Rete.

Il Congresso della FLAEI Toscana ha riaffermato l'esigenza che, in que-



sto percorso di aggregazione verso la nuova Federazione, vengano salvaguardate le identità culturali, nonché quelle merceologiche e contrattuali, oltre alla necessità di accompagnare questo processo con una Segreteria Nazionale forte, coesa e competente come quella attuale. Oltre alle questioni generali e specifiche del settore elettrico, la relazione congressuale ha voluto porre particolare attenzione all'esperienza unica e straordinaria della lunga storia della FLAEI, caratterizzata da una pas-

sione e da un modo di vivere l'organizzazione che hanno plasmato il senso di appartenenza e una forte identità culturale e valoriale. Una eredità che abbiamo il dovere di mantenere viva, qualunque siano

le future scelte organizzative, con umiltà, senza presunzione politica, e con la testimonianza quotidiana, senza cadere nell'errore di essere facili predicatori.

Lo slogan congressuale scelto da FLAEI, FIT e FISTEL "per il lavoro, per restituire il futuro ai giovani", appare quanto mai attuale e

significativo, al punto da condividere il lavoro e il futuro dei giovani per avviare un percorso di lavoro "Insieme". La FLAEI della Toscana è pronta ad affrontare le sfide che ci attendono, con l'obiettivo di costruire e salvaguardare il futuro e la tutela dei lavoratori elettrici della CISL. Un futuro per il lavoro elettrico e, soprattutto, per i giovani verso i quali abbiamo il dovere di guardare con fiducia, trasferendogli l'importanza dell'impegno e del ruolo del sindacato. Lo possiamo fare solo con l'esempio. "Testimonianza e buoni esempi contagiano, buoni predicatori senza sostanza allontanano".





Responsabilità e determinazione, deterrenti contro la crisi


CONGRESSO UMBRIA

➤ Consapevolezza, razionale e scevra da sensazionalismi, della gravità della crisi in atto, ma forte volontà di volerla affrontare con tutta la serietà ed il senso di responsabilità che sono sempre state proprie della CISL e della FLAEI. Questo "l'inciso" più importante e significativo emerso dalla 13^a assise congressuale della FLAEI CISL dell'Umbria, svoltasi sabato 6 aprile 2013, in quel di Assisi. Un



appuntamento importante, punto di arrivo e di partenza di una dirigenza sindacale regionale che si è trovata ad affrontare, nel settore elettrico, un percorso irto di ostacoli ed incertezze che, anche per il prossimo segmento temporale, si presenta con gli stessi scenari, non privi di preoccupazione, che si stanno susseguendo da ormai quattro anni.

Il Congresso ha confermato alla carica di Segretario Generale Regionale, Maurizio Ottaviani, il

quale, nella relazione congressuale, ha tratteggiato un quadro molto particolareggiato sia del contesto economico globale, che dell'attuale momento che sta attraversando l'assetto elettrico regionale umbro, con le varie aree di crisi riconducibili, prevalentemente, al settore della Produzione non esclusivamente Enel.

Interessante, nella sua schiettezza ed originalità, il contributo al dibattito reso dal Segretario Generale Regionale della CISL, Ulderico Sbarra, il quale, nel suo intervento, ha espresso la necessità di un nuovo modello di sviluppo che possa



far tornare a crescere la produzione industriale attraendo nuovi capitali. "Come Cisl, pur giocando in difesa – ha fatto notare Sbarra – abbiamo portato a casa risultati



importanti a sostegno del lavoro e per il consolidamento delle condizioni materiali degli occupati del settore".

Altro importante contributo è stato quello portato dal Segretario Nazionale, Salvatore Mancuso, presente ai lavori per conto della Segreteria Nazionale FLAEI, che, nelle conclusioni, ha tracciato il percorso futuro di una FLAEI che vuole continuare ad essere protagonista responsabile delle nuove sfide finalizzate ad un rilancio del settore elettrico. ◀





Strategie e confronto

 CONGRESSO MARCHE

➤ “Continuare a ragionare sulle strategie per affrontare i problemi ed il confronto come filo conduttore della nostra Federazione per mantenere alto lo spirito di democrazia”. Così Marco Gentili, riconfermato all’unanimità dal Congresso nel ruolo di Segretario Generale della Federazione FLAEI-CISL Marche, nella relazione della Segreteria uscente ha sintetizzato “il lavoro da fare”.

Il Congresso della Federazione, svoltosi il 5 aprile u.s. nella bellissima atmosfera del Fortino Napoleonico di Portonovo (AN), ha visto un dibattito congressuale che ha sviscerato i principali temi posti all’attenzione dalla relazione, ed ha valutato con preoccupazione il prolungarsi della crisi economica ed il pesante riflesso che essa sta avendo anche sul settore elettrico e su tutte le aziende del settore.

Un settore che, con l’avvento del



I potenziali benefici dalla green economy, creando una nuova filiera tecnologica che dopo la spinta iniziale avrebbe dovuto camminare sulle proprie gambe, sono sfumati per aver finanziato, con soldi pubblici ed indiscriminatamente, qualsiasi tecnologia disponibile con logiche di acquisizione di consensi elettorali e sociali.

Il dibattito ha anche evidenziato lo stato di trascuratezza, quasi d’abbandono, in cui si trovano le reti (quelle elettriche ma anche quelle del gas) sottolineando la necessità di rivedere i processi di liberalizzazione che si sono fatti nel corso degli anni: perciò la FLAEI, insieme alla Cisl, suggeriscono una “società unica per le reti e per la misura”, magari in mano ad un soggetto pubblico con un diretto controllo da parte di Cassa Depositi e Prestiti, utilizzando allo scopo la capacità finanziaria e organizzativa di Terna ed un’importante e diffusa partecipazione di Cittadini, Lavoratori e Clienti delle imprese.

Alla presenza dei delegati e dei numerosi ospiti, tra cui moltissimi giovani, forte è stato il richiamo alla necessità di una riforma

fiscale che alleggerisca il prelievo sui salari, sulle pensioni e sulle imprese. Tra i temi affrontati c’è stato anche il progetto della Federazione delle reti, che vede coinvolte FLAEI, FIT, FISTEL, scegliendo di non accettare il modello inclusivo di FEMCA ma di rispolverare un vecchio proposito e di avviare un percorso di “patto federativo” che dovrebbe condurci, nell’arco temporale di questo mandato, a realizzare un vero e proprio accorpamento di Federazioni. La chiusura dei lavori è stata affidata dapprima ad Antonio Angelini della Segreteria CISL Marche quindi al Segretario Nazionale FLAEI Massimo Saotta, che ha ricordato il percorso fatto, senza ore di sciopero, per arrivare al recente rinnovo contrattuale del settore, molto favorevole in questo momento di crisi per tutti i lavoratori. Il Segretario Nazionale FLAEI ha anche spiegato l’ accordo sulla occupabilità nel settore elettrico, con la fuoriuscita di coloro che sono prossimi alla quiescenza, la conseguente assunzione di figure professionali nuove e giovani e con la difesa del posto di lavoro dei restanti lavoratori.



fotovoltaico, forma di energia pulita e necessaria, ha visto squilibri e modalità attuative completamente sbagliate ed inefficienti.





Nuova linfa e radici solide per la FLAEI laziale

CONGRESSO LAZIO

➤ Nei giorni 27 – 28 marzo 2013 presso l'Hotel Maga Circe nella splendida cornice di San Felice Circeo, si è svolto il XVII congresso regionale del Lazio. L'ambientazione meravigliosa, malgrado il tempo incerto, ha decisamente contribuito al buon esito dell'evento. La struttura, a picco sul mare, incantevole e suggestiva ha predisposto tutti i partecipanti, ad uno stato d'animo sereno e tran-



quillo. L'ottima relazione del Segretario Generale uscente, Arcangelo Rossi, pregna di contenuti importanti ed efficaci, unita alla commozione con la quale ne ha dato lettura, ha coinvolto l'intera platea che non ha esitato, alla fine, ad alzarsi ed applaudirlo, con vera e grande enfasi, per alcuni minuti. Come è prassi della nostra Federazione, il superamento dei territori di Civitavecchia, Tivoli, Albano e Rieti non ha creato nessun problema ma è stato accolto con distensione e serenità. Malgrado l'amarezza di aver dovuto rinunciare ad alcuni Segretari Territoriali, il convincimento, da parte di tutti è che questo nuovo assetto organizzativo

è stato stabilito con ottimi criteri per raggiungere risultati migliori. Con grande orgoglio, comunque, abbiamo accolto Segretari Generali e Territoriali di nuova generazione rispettando un progetto iniziato qualche anno fa e finalmente portato a compimento. La nostra Flaei si è così rinvigorita di nuove e giovani



forze che sicuramente porteranno robustezza e grande solidità. Nella fase pregressuale si è molto lavorato ma, la collaborazione dei delegati e di tutto il quadro sindacale è stata determinante ai fini del risultato che abbiamo ritenuto soddisfacente. L'elezione del nuovo Segretario Generale, Antonio Cozzolino,, avvenuta all'unanimità, è stata ovviamente accolta con il dovuto entusiasmo in quanto persona di alto livello morale e di grandi capacità professionali. Considerata questa meritata e condivisa elezione, possiamo affermare, con estrema certezza, che il nostro XVII Congresso Regionale non poteva concludersi nel modo migliore. <





Competenza e passione per rilanciare l'azione sindacale


CONGRESSO ABRUZZO

➤ Il giorno 12 Aprile si è tenuto presso l'Hotel Serena Majestic di Montesilvano (Pe) il XVII Congresso regionale della FLAEI CISL Abruzzo, che ha riconfermato, alla guida della struttura, il Segretario Luciano Lanci. All'Assemblea della FLAEI hanno partecipato oltre 40 delegati in rappresentanza dei lavoratori elettrici di tutto l'Abruzzo. Durante il congresso sono intervenuti per la Segreteria Nazionale Massimo Saotta, il Segretario Nazionale della FLAEI Amedeo Testa e il Segretario regionale generale CISL Abruzzo Maurizio Spina. Il Congresso dal titolo "Insieme! Solidarietà, famiglia, lavoro, per dare futuro ai giovani", si è aperto con la relazione della Segreteria regionale letta dal Segretario Luciano Lanci, che ha trattato i temi dello scenario dell'attuale crisi in cui versa il mondo del lavoro con un particolare approfondimento sulla delicata situazione del Settore Elettrico. Nei vari interventi si è affrontato il problema della crisi anche nell'ambito sociale e culturale mettendo al centro "l'uomo" e le ripercus-



sioni psicologiche derivanti dall'impatto negativo della frenata dei Mercati in Italia ed in Europa. L'Assemblea ha portato all'attenzione di tutte le Forze politiche "Il problema energetico", evidenziandola come priorità indifferibile per garantire quella crescita del Paese sinora troppo evocata e ancora latitante. I vari interventi dei Delegati hanno evidenziato la superficialità con la quale vengono affrontate le problematiche energetiche, mettendo in risalto sprechi e costi inutili, gravanti interamente sulle spalle dei Consumatori e delle Famiglie con forte penalizzazione dell'Industria italiana. Grande rilevanza è stata data al ruolo del Sindacato ed alla sua modernizzazione operativa ed Organizzativa finalizzata ad una maggiore efficacia sul territorio. Preoccupazioni derivano dal continuo attacco denigratorio e marginalizzante nei confronti della CISL, proveniente da aree demagogiche e populiste, tutte tese ad annullare l'Azione sindacale. Il Congresso si è chiuso con un auspicio rivolto ai Giovani neo eletti, affinché, divengano portatori di contributi decisivi, necessari a contrastare l'attuale congiuntura negativa economica, culturale e sociale, rinvigorendo l'Azione Sindacale, governando con competenza e Passione il Cambiamento epocale della società contemporanea. ◀





FLAEI Molise: piccola ma bella


CONGRESSO MOLISE

➤ Macchiagodena, piccolo paesino nell'entroterra molisano, ha visto celebrarsi il XVII Congresso Regionale della FLAEI Molise. Nutrita la partecipazione: oltre ai delegati hanno aderito all'invito di seguire i lavori anche numerosi iscritti alla Federazione, molti dei quali giovani. Molto gradite le presenze degli ospiti: i Segretari Nazionali Massimo Saotta (cui è stata affidata la Presidenza dell'assise) e Tony Losetti che ha chiuso gli interventi prima degli



adempimenti elettorali; il Segretario USR Tonino Colozza ed il responsabile regionale INAS Roberto Carile; gli amici Segretari delle regioni Lazio (Arcangelo Rossi), Abruzzo (Luciano Lanci e Antonio Cilli), Basilicata (rappresentata dal neo eletto Segretario Regionale Rocco Padula e il predecessore Nicola Fiore).

Durante i lavori non sono mancati momenti di sincera commozione, allorché il Segretario uscente Paolo Scarselli ha sorpreso l'assemblea, a fine relazione, proseguendo la lettura con una appendice dai contenuti di storia sindacale e personale. Paolo ha terminato il terzo mandato da Segretario Regionale e, come previsto dallo statuto FLAEI, non proseguirà ulteriormente questa "splendida avventura" alla guida della Segreteria Regionale. Il nuovo Consiglio Direttivo Regionale ha deliberato all'unanimità di non eleggere il nuovo Segretario Regionale (e conseguentemente non sono stati nominati i componenti della Segreteria) in attesa della prevista unione FLAEI tra le regioni Abruzzo e Molise, rimandando a questo futuro momento l'elezione del nuovo Segretario; sarà questo un momento di grande cambiamento. Si è quindi provveduto a richiedere alla Segreteria Nazionale l'individuazione di una reggenza che, unitamente al direttivo neo eletto, accompagni il percorso di unione tra le due regioni.





La FLAEI campana coesa e compatta per le nuove sfide del settore

CONGRESSO CAMPANIA

➤ L'8 e 9 aprile, presso l'Hotel Aequa di Vico Equense (NA), nell'incantevole cornice della penisola sorrentina, si è svolto il XVII° Congresso regionale della Campania. Un Congresso che, allo stesso tempo, è stato un incontro festoso, di socialità e di grandi riflessioni politico-sindacali. Erano presenti, tra gli altri, il Segretario Generale della USR-CISL Campania Lina Lucci, il Coordinatore dell'Area Metropolitana CISL di Napoli Gianpiero Tipaldi, il Segretario della FNP Campania Giuseppe Gargiulo, Componenti della Segreteria USR e delle UST dell'intero territorio campano, i Segretari Generali regionali della FISTEL e della FIT ed alcuni

crisi economica e politica del nostro Paese, la nuova organizzazione interna della CISL, gli ottimi rapporti con la CISL Campania, la piena condivisione del Patto federativo con la FIT e la FISTEL per una futura costituzione della Federazione delle Reti, l'impegno affinché venga realizzato il Piano energetico regionale, l'analisi delle problematiche di tutte le società del Settore elettrico insistenti sul territorio campano, riflessioni e proposte per il miglioramento e l'efficientamento degli Istituti sociali, la rivalutazione dell'Associazione A.Di.G.E., la massima salvaguardia della sicurezza nei posti di lavoro e, per finire, chiara posizione sul come



con gli interventi dell'ing. Santino (ENEL Distribuzione), dell'ing. Crociani (TERNA) e del Dr. Cittadini (SOGIN). Le conclusioni sono state affidate a Lina Lucci e Carlo De Masi. Il secondo giorno, dopo una raccolta e sentita celebrazione della S. Messa, sono ripresi i lavori con un attento e partecipato dibattito, con circa 30 interventi, incluso quello di Carlo Meazzi che, tra l'altro, ha chiarito nell'analitico le procedure che potrebbero interessare i Lavoratori del Settore con l'applicazione della Legge Fornero. Successivamente si è proceduto alle votazioni e, all'unanimità, il nuovo Consiglio regionale ha rieletto Giuseppe Vaccaro che, ringraziando, ha sottolineato di essere, ancora una volta, onorato di rappresentare la Federazione campana, evidenziando che nel prossimo futuro ci saranno momenti molto difficili da affrontare dove è necessaria una Federazione compatta, determinata e preparata, impegnata anche al maggiore coinvolgimento delle Donne e dei Giovani.



Segretari Generali di Federazioni. La delegazione nazionale era composta dal Segretario Generale Carlo De Masi e dai Segretari nazionali Salvatore Mancuso e Carlo Meazzi. I lavori sono iniziati con la relazione, presentata da Giuseppe Vaccaro, più volte interrotta da applausi convinti e sinceri da parte dei circa 150 presenti. Tra gli argomenti trattati: l'attuale

chiudere l'accordo inerente gli esodi e le relative fuoriuscite a seguito delle normative della Legge Fornero, un preciso e definito piano di assunzioni. Dopo il saluto degli invitati ha avuto luogo una interessante e seguitissima Tavola rotonda avente per argomento "Gli investimenti delle Aziende del Settore elettrico: quali prospettive per la Campania?",



Rinnovamento e identità

**“Ecco dunque l’unica cosa decente che ci resta da fare: stare in alto, mirare in alto e sfottere crudelmente non chi é in basso, ma chi mira basso”
(don Lorenzo Milani, Priore di Barbiana - 25 marzo 1955)**

CONGRESSO BASILICATA

➤ Sabato 23 marzo, in un clima di forte tensione emotiva si sono svolti i lavori del XVII Congresso regionale della FLAEI Basilicata.

Un Congresso il cui svolgimento ha fortemente risentito della volontà dell’Amico Nicola Fiore di lasciare, dopo quasi quindici anni, la guida della Federazione Lucana. Una scelta che, ancorché annunciata da tempo, ha determinato un clima di surreale commozione e di unanime riconoscimento del lavoro da lui sviluppato in tutti questi anni, davvero

difficili per un sindacato di frontiera quale é quello che opera in Basilicata: terra al cui riscatto é da sempre impegnata tutta la FLAEI Lucana.

Il Congresso é stato celebrato a Matera nel suggestivo contesto dei Sassi. E la scelta del luogo non é stata casuale, ha voluto indicare un modello per il rinnovamento e per la rinascita di una regione bistrattata. I Sassi infatti, già definiti nel 1952 la vergogna d’Italia dall’allora Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi, spinto a visitare la città dal clamore suscitato dal libro di Carlo Levi “Cristo si é fermato ad Eboli”, recuperati e ristrutturati,

sono divenuti patrimonio mondiale dell’umanità.

La Basilicata, al tempo di Carlo Levi, era davvero una terra dimenticata, remota, sconosciuta e Matera ne rappresentava l’emblema. “Noi non siamo cristiani, Cristo si é fermato a Eboli” solevano confessare i lucani.

Oggi Matera, “la vergogna d’Italia”, é candidata a divenire Capitale europea della cultura per l’anno 2019, dimostrando con ciò il vero carattere dei lucani. Essi, allorché non costretti ad essere solo e sempre succubi, allorché possono vivere da protagonisti il loro destino, riescono a trasformare la loro secolare “condizione di dipendenza” in un paradigma di crescita.

Dunque, la storia di Matera é emblematica, in essa rivive il vero patrimonio di cui dispongono i lucani: la dignità.

All’evento erano presenti il Segretario Generale Carlo De Masi, i Segretari Nazionali Mancuso, Meazzi, Saotta e Mirella Matitalia. L’intera Segreteria della FLAEI Puglia, Paolo Scarselli e gli amici di sempre Tonino Coviello, Pinuccio Gaeta e Silvio Di Pasqua.

Al termine dei lavori é stato eletto nuovo Segretario Generale Regionale della FLAEI Basilicata, l’Amico Rocco Padula a cui va l’augurio di buon lavoro anche da parte di tutti i delegati.





Un regionale unico per rafforzare la presenza FLAEI in Puglia


CONGRESSO PUGLIA

➤ Il 5 e 6 aprile 2013 si è svolto il congresso regionale della FLAEI Puglia. La Puglia ha scelto di optare per il Regionale Unico e, quindi, ha superato le strutture Territoriali, da qui la decisione di creare una squadra di amici che rappresenterà il riferimento regionale di punta per tutta la Puglia.

Pertanto, Sergio Piancone, confermato nell'incarico di Segretario Generale Regionale, sarà coadiuvato dai seguenti amici di Segreteria e Staff: Gianfranco Solazzo (Segret. Gen. agg.), Vincenzo Ciancio, Natale Lattanzi, Nicola Nibbio, Aldo Verri, Paolo Satalino e Nadia Sconza. ◀





Assunzioni e servizio elettrico efficiente priorità per la FLAEI Calabria


CONGRESSO CALABRIA

 Il 13° Congresso regionale della FLAEI della Calabria, riunito ad Amantea sabato 16 febbraio 2013, alla presenza del segretario nazionale Salvatore Mancuso e del segretario generale della Cisl regionale Paolo Tramonti, ha riconfermato segretario generale Domenico Portaro. Il tema scelto "Insieme per il lavoro e restituire il futuro ai giovani" è stato il filo conduttore del dibattito. Il segretario Portaro ha espresso preoccupazione per la grave situazione economica e sociale determinatasi in tutti i settori. Uno stato di cose che impone di reagire con ogni energia di cui si dispone. "Il lavoro rappresenta oggi un diritto negato ad ampie fasce di popolazione - ha affermato Portaro - e siamo chiamati a riflettere sulle condizioni per uno sviluppo sostenibile ma anche a operare a tutela di chi non riesce a trovare un'occupazione, con particolare attenzione ai giovani e alle donne". La relazione ha sottolineato, inoltre, la deriva etico-morale che ha minato le istituzioni e la vita



democratica. In riferimento alla questione energetica regionale la FLAEI Calabria ha espresso una considerevole preoccupazione. La contrapposizione non solo dei soliti noti del "partito del no" ma anche delle Istituzioni locali sta impedendo a quei pochi che vorrebbero investire in questa regione di farlo, frenando, di fatto, sviluppo economico e sociale, fattore indispensabile alla ripresa di una regione che più di altri sta subendo la drammaticità della crisi. La FLAEI calabrese auspica una seria riforma fiscale che vari nel 2013 un intervento di riduzione del peso fiscale su lavoratori, pensionati e famiglie, per favorire la ripresa della domanda interna e i consumi.

Per Portaro la formazione resta l'unico mezzo per trasferire alle nuove generazioni una diversa cultura sindacale, capace di formare i quadri che dovranno garantire il necessario ricambio. Per il segretario le iniziative formative vanno indirizzate pure alle Rsu. La Flaei calabrese assicurerà la massima coesione interna e la piena condivisione delle politiche nazionali quali fattori indispensabili per affrontare questo particolare momento di transizione contrattuale e organizzativa. Infine la relazione ha evidenziato la grave carenza di personale in ENEL, con carichi di lavoro inaccettabili che, spesso, violano le norme contrattuali e di legge. Per questo non è più rinviabile, da parte dell'Azienda, un serio piano di nuove immissioni.





Una storia nuova con radici profonde per la FLAEI Sicilia

CONGRESSO SICILIA

➤ Il Congresso della FLAEI Sicilia si è svolto a Palermo il 16 e il 17 marzo. Ottima e qualificata la partecipazione che ha consentito la presenza di tanti giovani e tante donne che hanno dato un grande ecostruttivo contributo ai lavori. E' stato eletto all'unanimità Segretario

Generale Leonardo La Piana, 41 anni di Palermo. Vincenzo Asaro e Lillo Cipolla sono stati eletti nelle Segreteria all'interno della quale collaborerà anche Giovanni Ammendolia. Katia Peraino è la coordinatrice delle donne Flaei in Sicilia. "Dobbiamo scrivere una pagina di storia nuova per la FLAEI e questa storia dobbiamo scriverla insieme", sono state queste le parole utilizzate dal neo segretario non appena eletto. Coinvolgere i giovani nei processi decisionali e comunicare in modo snello ma incisivo sono due degli obiettivi da raggiungere nel





Cambiamento per rafforzare tutele lavoro con la FLAEI



CONGRESSO SARDEGNA



➤ L'11 e il 12 aprile 2013 si è svolto ad Abbasanta il XVII Congresso Regionale della FLAEI della Sardegna. In un clima costruttivo e sereno la FLAEI Sarda ha affrontato un passaggio organizzativo e politico fondamentale nella propria storia.

Nella Relazione presentata dalla Segreteria regionale uscente il filo conduttore è stato il "cambiamento", necessità ormai indifferibile per tutti i soggetti sociali ed anche per la CISL e per la FLAEI. Cambiamento per affrontare la crisi, cambiamento per tutelare di più e meglio il lavoro. Dopo una disamina puntuale della situazione del settore elettrico nella Regione, la relazione ha approfondito la situazione di tutte le Aziende elettriche presenti in Sardegna, a partire dalla violenta crisi che sta scuotendo E.On con le minacce di decine di licenziamenti nei prossimi mesi, per proseguire con le problematiche

del Gruppo Enel, di Terna e, infine, esaminando la situazione in Arca. Per ogni singola Azienda la relazione ha avanzato precise proposte di azione sindacale della FLAEI nel prossimo futuro, adeguate alla situazione di ogni specifica realtà. La relazione ha affrontato, di seguito, la parte prettamente organizzativa, evidenziando che la regionalizzazione della FLAEI è stata una scelta tempestiva del gruppo dirigente FLAEI Sardo, avviata sin dal 2010 e che trova compimento col Congresso 2013. La valorizzazione del gruppo dirigente, la formazione, la comunicazione, l'impegno individuale e collettivo delle donne e degli uomini della FLAEI contribuiranno certamente alla crescita della nostra Organizzazione.

L'intervento della Segreteria Nazionale FLAEI, affidato all'amico Mario Arca, ha posto in evidenza le linee guida della azione FLAEI in questi mesi sui diversi ambiti

che vedono impegnata la Federazione: sul fronte del Contratto di Settore e delle Contrattazioni Aziendale, della Partecipazione, della crisi del settore elettrico ma anche per gli aspetti organizzativi interni alla Federazione. Al termi-



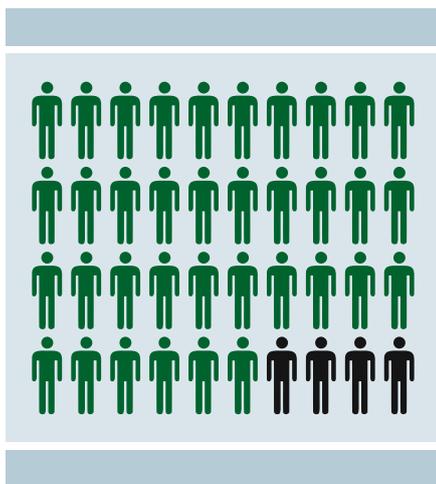
ne dei lavori, avvalorando la piena unità raggiunta da tutto il gruppo dirigente, sono stati eletti gli organismi regionali della Federazione, con la conferma di Mario Marras alla carica di Segretario Generale, coadiuvato nella Segreteria Regionale da Giorgio Calaresu e Gianrico Cuboni.



Un contratto per il futuro

a cura della Redazione

**Circa 20.000 Lavoratori
hanno partecipato
alle assemblee**



**oltre il 90%
favorevoli
all'intesa**

➤ I risultati delle assemblee che si sono svolte su tutti i luoghi di lavoro per discutere l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto del Settore elettrico sono stati superiori alle aspettative, sia in termini di partecipazione che di apprezzamento: dei circa 20.000 Lavoratori che hanno preso parte agli incontri oltre il 90% si è espresso a favore dell'intesa raggiunta, valutando in maniera estremamente positiva il risultato qualitativo e quantitativo conseguito a conclusione della trattativa.

Alla luce del contesto di crisi che investe il Paese, con risvolti negativi per sviluppo e occupazione che hanno coinvolto anche il Settore elettrico, le assemblee hanno rappresentato un importante passaggio democratico che rafforza l'intesa raggiunta e conferma la fiducia nel Sindacato e nel suo ruolo di rappresentanza del lavoro.

Abbiamo dovuto gestire un negoziato complesso e difficile, che

è riuscito comunque a concretizzare i principali obiettivi indicati dalla piattaforma contrattuale: sviluppo e investimenti, ricomposizione della filiera elettrica, modernizzazione delle Relazioni industriali, potenziamento della contrattazione aziendale, difesa e rilancio dell'occupazione, tutela del potere d'acquisto dei salari, quote aggiuntive sul salario di produttività, oltre a gettare le basi per il nuovo sistema classificatorio.

La condivisione dei Lavoratori dovrà ora servirci da stimolo per applicare concretamente gli strumenti che il Contratto appena rinnovato ci offre, ricomponendo la filiera contrattuale, puntando ad impedire la deregulation del Settore, affrontando con decisione i problemi legati allo stato di crisi in cui versa la generazione elettrica, sollecitando investimenti per migliorare la qualità del servizio, ridurre i costi dell'energia, assicurare occupazione stabile. ◀



Augusto Tonni: un fulgido esempio di fede e solidarietà

All'alba del 14 marzo 2013 Augusto Tonni ha terminato il suo percorso terreno lasciando un vuoto incalcolabile nella vita della moglie Carla e delle figlie Milena e Sara, della FLAEI di Rimini, dell'Emilia Romagna ma anche del resto d'Italia, dell'ARCA e in quella dei colleghi di qualsiasi credo politico e religioso che abbiano avuto l'onore di condividere con lui la fatica del lavoro. È impresa ardua ricordare le tante virtù di una persona come Augusto. Cercando di non cadere nella retorica per descrivere chi fosse basterebbe una visione delle persone, per numero e qualità, che sono venute a tributargli gli onori funebri in un freddo sabato mattina di marzo riempiendo la chiesa di San Giovanni Battista in via XX settembre a Rimini in ogni ordine di posti tanto che molti non sono riusciti nemmeno ad entrare. Un sabato freddo ma solare come era sempre Augusto in sin-

tonia con l'emblema del mese di cui porta il nome. I grandi pregi di Augusto erano senz'altro lo spirito di solidarietà determinato da una fede in Cristo difficilmente riscontrabile, la voglia di mettere insieme le persone nella ricerca di una mediazione alta tra i diversi pensieri. Augusto esprimeva tutto questo nella sua famiglia, nelle associazioni laiche e cattoliche di cui era colonna portante, nella CISL, nella FLAEI e nell'ARCA. Ha lasciato questo mondo troppo presto, troppo giovane, con ancora tanto da dare, ma mai come nel suo caso è vero che una candela più luminosa delle altre brucia prima. Vogliamo ricordarlo sorridente e interessato alla vita della FLAEI, nonostante i segni profondi della malattia. E' inutile sottolineare quanto ci mancherà e quale esempio sia stato per tutti noi. Arrivederci Augusto.



Ad Augusto

*Adess che la tèra
La jà ciutè i pché
E i dulur
L'anma la jè pronta
A lases andè
Alzira e luminosa
Cme e' sol!
Indri i pinseir e j'arcurd
I tu occ cier,
la tu faza lerga e
la tu risèda grassa
j'armanza a segn
d'e' tu passagg
e dla nosta amiciazia!*

Fabio

Quarto di Sarsina, 17/03/2013

Ad Augusto

*Adesso che la terra
ha coperto i peccati
e i dolori
l'anima è pronta
a lasciarsi andare
leggera e luminosa
come il sole.
Indietro i pensieri e i ricordi
I tuoi occhi chiari,
la tua faccia larga e
la tua risata grassa
rimangono a segno
del tuo passaggio
e della nostra amiciazia.*





Ieri&Oggi

*Franco MARINI,
allora Segretario Generale
della CISL, parla al
Convegno FLAEI*



Quanti Lavoratori sono consapevoli (o ricordano) che il salario di produttività (così oggi si chiama il vecchio Premio di Produzione) è il frutto di lunghe battaglie combattute ormai 30 anni fa? Quanti di essi rammentano che il vecchio Premio di Produzione era gestito esclusivamente dall'Impresa e oggi, invece, discende da una contrattazione vera? E, ancora, quanti ricordano che dai primi anni 2000, questa parte della retribuzione è passata da poche centinaia di migliaia di lire

a oltre 2100 euro? Siamo sicuri siano tanti e che solo una ristretta minoranza ha dimenticato l'importanza del Sindacato confederale, e della FLAEI in particolare nel nostro Settore, in tutto il mondo del lavoro. Ma non bisogna solo ricordare per se stessi. Dobbiamo trasferire ai giovani questa memoria e questa consapevolezza per il loro stesso bene, perché non dimentichino che il Lavoratore Elettrico, senza Sindacato (e senza FLAEI) non ha un futuro a cui guardare.

In questa rubrica pubblichiamo una lettera che ci ha inviato l'amico Mario Marras, Segretario Generale Flaei Sardegna in occasione della storica visita dei Lavoratori di E.On al Santo Padre. Vogliamo sperare, come auspica lo stesso Mario, che il potere spirituale del Santo Padre sia in grado di muovere gli animi di chi può agire per una soluzione positiva della vertenza. Le lettere giunte in redazione saranno pubblicate sul prossimo numero

Al Segretario Generale della
Flaei Cisl
Carlo De Masi

Carissimo Carlo, voglio condividere con Te l'orgoglio e la gioia di aver assistito, questa settimana, ad un evento che giudico storico per il nostro Settore, come anche per tutti i lavoratori ed i disoccupati della mia Regione e di tutta Italia.

Come Tu sai, i lavoratori e le lavoratrici di E.On sono riusciti ad incontrare il Santo Padre, Papa Francesco, durante l'udienza generale di mercoledì 24 aprile, accompagnati dal Vescovo di Sassari, nell'ambito della vertenza che, unitariamente, stiamo portando avanti per fronteggiare l'intenzione della Società E.on di dismettere il sito di Fiumesanto e licenziare decine di lavoratori nei prossimi mesi.

Durante l'incontro, cui hanno partecipato 11 nostri iscritti guidati dal nostro Responsabile Flaei Giuseppe Buia, sono stati donati al Santo Padre alcuni simboli del lavoro e della nostra Regione: un casco da lavoro con dedica, una bandiera Sarda, un dipinto, oltre ad illustrare brevemente la condizione di disagio che vivono quei lavoratori e quel sito produttivo.

Il Santo Padre ha inteso rivolgere alla delegazione di lavoratori un pensiero di vicinanza ed una preghiera, rivolta sia agli stessi lavoratori presenti ed alla loro situazione aziendale, sia a tutti i lavoratori e disoccupati della nostra Regione e dell'Italia intera.

L'iniziativa ha avuto notevole eco sia nei media locali che in quelli nazionali.

Lettere



Questa rubrica è aperta a tutti i lavoratori, con privilegio agli iscritti Flaei. E' libera e improntata al confronto leale secondo la nostra tradizione. Dato il carattere trimestrale della rivista, non sarà possibile pubblicare tutte le lettere che ci perverranno. A tutte assicuriamo comunque l'attenzione della segreteria nazionale.

Si è trattato, a mio modesto avviso, di un evento, appunto, storico. Che io ricordi è la prima volta che il Papa accoglie una delegazione di lavoratori di una realtà in crisi, e questo è successo proprio per una Azienda del nostro settore e della mia Regione, a dimostrazione e conferma, se ce ne fosse bisogno, che la crisi tocca con forza i nostri posti di lavoro. La mia speranza, che è quasi certezza, come quella di tutti i lavoratori, è che il "potere" morale e spirituale del Santo Padre sia in grado di muovere gli animi di chi, a livello Aziendale o Istituzionale, ha la possibilità di incidere e decidere, per riuscire a trovare uno sbocco positivo alla situazione di E.On Italia e, con essa, alle difficoltà di tante altre aziende del settore elettrico.

Ho ritenuto di rivolgere, anche a nome della Flaei, un messaggio di ringraziamento ai lavoratori nostri iscritti che hanno partecipato di persona a questo evento e contribuito, con la loro presenza ed il loro impegno, a raggiungere questo storico risultato. Mi sono rivolto a Loro manifestando anche il nostro orgoglio per la loro azione, svolta anche in rappresentanza della nostra Flaei.

Un caro e cordiale saluto.

Quello che pensi è importante per Tutti: non rinunciare a scriverlo!

Inviaci domande, quesiti, riflessioni; puoi anche dire ciò che succede nella tua Azienda e nel tuo posto di lavoro (ritmi di lavoro, inadempienze contrattuali, evidenziazione di obiettivi aziendali che tendono più all'immagine che alla sostanza, ecc.).

In breve: se hai qualcosa da dire...

...scrivi all'indirizzo: illavoratoreelettrico@flaei.org

Le lettere devono essere firmate e riportare il nome dell'azienda e/o il posto di lavoro. Se richiesto la firma non sarà resa pubblica



**IL LAVORATORE
ELETTRICO**

Sottoscrizione Annuale:
Ordinario € 5,00; Sostenitore € 20,00
da versare a mezzo vaglia postale o assegno bancario
a "Il Lavoratore Elettrico", Via Salaria, 83 - 00198 Roma



DIRETTORE:
Carlo De Masi

DIRETTORE RESPONSABILE:
Silvio Di Pasqua

COORDINAMENTO E SEGRETERIA DI REDAZIONE:
Mirella Mattalia

COLLABORATORI:
*Mario Arca, Giuseppe Ecca, Antonio Losetti,
Salvatore Mancuso, Carlo Meazzi, Massimo Saotta, Amedeo Testa*

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:
Laboratorio delle Idee - Fabriano - www.labidee.com

STAMPA:
ERREBI - Grafiche Ripesi - Via del Lavoro, 23 - 60015 Falconara Marittima AN

AUTORIZZAZIONE:
Tribunale di Roma
N° 14798 del 13 gennaio 1972

REDAZIONE:
*Via Salaria, 83
00198 Roma
Tel. 06.8440421 - Fax: 06.8548458
www.flaei.org
nazionale@flaei.org*



+ tutela



+ vantaggi



CISL
La Cisl Unisce



www.cisl.it

Campagna Tesseramento 2013

La tessera CISL unisce alla tutela i vantaggi di una rete di servizi esclusivi in continua espansione.